



Interreg ALCOTRA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



Il progetto In.Te.Se., Francia-Italia, è finanziato dal Programma INTERREG V-A Alcotra 2014-2020, Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'asse prioritario 1 INNOVAZIONE APPLICATA (innovazione e sviluppo di servizi innovativi transfrontalieri) e coinvolge 6 partner



Le azioni innovative

Il progetto definisce un modello innovativo per la gestione dei rifiuti urbani, focalizzato su Riduzione, Riuso e Riciclo attuato in area alpina e in aree disperse, che permette di migliorare la qualità del servizio erogato sul territorio e aumentarne l'efficacia e l'efficienza in termini economici ed ambientali.

Le principali azioni e sperimentazioni realizzate dal progetto e in corso di finalizzazione sono le seguenti:

• **PREVENZIONE E RIUSO nei territori di progetto, al fine di evitare e minimizzare la produzione di rifiuti e diffondere un approccio di economia circolare: 352.300 abitanti coinvolti, 130 comuni**

- o Piani di prevenzione consortili per i territori italiani e aggiornamento dei piani in vigore (Plan Local de Prévention des Déchets Ménagers et Assimilés) per i territori francesi.
- o Applicazione per smartphone Wikiwaste, per supportare gli utenti nella raccolta differenziata, consentire la fruizione dei centri del riuso, fornire servizi a chiamata e supportare nella pratica del compostaggio.
- o Centro per la preparazione al riutilizzo, situato nel Comune di Bra, nel territorio CoABSeR, fruibile dagli utenti di tutti i territori di progetto, tramite l'applicazione Wikiwaste, con cui è possibile visionare e prenotare gli oggetti per il successivo ritiro.
- o 2 atelier per la raccolta e il riuso di materiali del settore edile e per il bricolage integrativi del centro del riuso La Miraille nella CCPE, anch'essi visionabili e prenotabili tramite l'applicazione Wikiwaste.



• **RACCOLTA DIFFERENZIATA, per incrementare (aspetto quantitativo) e migliorare (aspetto qualitativo) la RD in aree remote e turistiche: 2.695 utenze servite, 24 comuni area test**

- o 61 postazioni di raccolta differenziata informatizzate, con accesso controllato e presenza periodica di operatori per assistenza al pubblico, rivolte alle utenze residenti;
- o 3 postazioni di raccolta differenziata informatizzate, con accesso controllato e presenza periodica di operatori per assistenza al pubblico, rivolte alle utenze delle seconde case.



• **SERVIZI A CHIAMATA con ottimizzazione del circuito di raccolta e conseguente risparmio di risorse e riduzione dell'impatto derivante dalle emissioni degli automezzi di trasporto rifiuti: 17.069 utenze servite, 36 comuni area test**

- o Ritiro domiciliare degli ingombranti con prenotazione tramite l'applicazione Wikiwaste per CSEA e CCGQ;
- o Contenitori per la raccolta differenziata del vetro dotati di sonde per rilevazione e segnalazione del riempimento alcune postazioni nei comuni della CCPE;
- o Servizio di ritiro della carta e del cartone a chiamata da parte delle utenze non domestiche nella CCGQ, testato, ma non risultato economicamente vantaggioso, per cui sospeso.



• **AUTOCOMPOSTAGGIO in aree disperse e per grandi produttori, per valorizzare la frazione organica, trasformata in compost, eliminando il servizio di raccolta dell'umido, gestito direttamente dalle utenze e abbattendo gli impatti da questo generati: 578 utenze servite, 25 comuni**

- o Compostaggio individuale e di comunità con attrezzature manuali da 300 litri, 600 litri o 800 litri per le utenze di CCGQ e CCPE;
- o Compostaggio di comunità con compostiere elettromeccaniche installate in casette in legno presso CSEA nei comuni di: Murello, Ostanta, Melle, Sampeyre;
- o Compostaggio presso utenze non domestiche (rifugi di montagna, campeggi, ristoranti), con compostiere manuali con capacità di trattamento di circa 3 m³/anno, nei territori CSEA, CCGQ, CCPE.

